



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale*

@pprendere digitale

Piano di Formazione Regionale della Toscana

a cura dell'USR per la Toscana

Il Piano di Formazione Regionale per la Toscana prevede n. 2/3 incontri da effettuarsi nel periodo che intercorre fra il primo e il secondo dei due Seminari di Formazione Nazionali.

Si prevede di effettuare gli incontri nel mese di gennaio 2006, quando le scuole si saranno dotate della lavagna interattiva e del materiale informatico previsto dalla sperimentazione.

Il tema di questa formazione sarà l'uso della lavagna interattiva e uno scambio di idee sull'impostazione della sperimentazione da punto di vista didattico e operativo. Si prevede anche l'intervento di un tecnico di una ditta produttrice delle lavagne interattive.

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti sedi decentrate:

1. **Lucca – Scuola media “Carducci-Buonarroti”** (per le scuole delle province di Lucca [6] e di Massa Carrara [5]) per un totale di

n. 11 scuole

2. **Empoli – Scuola media “Busoni-Vanghetti”**(per le province di Firenze [3], di Pisa [3], di Pistoia [3] e di Livorno nord [2]) per un totale di

n. 11 scuole

3. **Follonica - Scuola media “Pacioli”** (per le province di Grosseto [6] e di Livorno sud [3]) per un totale di

n. 9 scuole

4. **Arezzo – Scuola media “Severi-IV Novembre”** (per le province di Arezzo [6] e di Siena [3]) per un totale di

n. 9 scuole

Ciascun gruppo sarà coordinato da un e-tutor; per la precisione:

Lucca	=	prof. Maria Rosa Riani
Empoli	=	prof.ssa Fedra Patacconi
Follonica	=	prof. ssa Paola Lippi
Arezzo	=	prof. Domizio Baldini

Gli e-tutor seguiranno i rispettivi gruppi anche nella formazione on-line e rimarranno a disposizione anche nella fase operativa del progetto per la soluzione di problemi e per un sostegno alla sperimentazione.

I Direttori dei corsi saranno i Dirigenti scolastici delle scuole sedi di formazione.

E' prevista una ripresa della formazione regionale durante il secondo quadrimestre su tematiche che saranno indicate dalle scuole, in ordine alle emergenze e alle necessità che la pratica sperimentale porrà in evidenza. Tale fase non oltrepasserà i due incontri.

Il Referente Regionale del progetto
Dott. Giovanni Macchia